

# SPA A DOMICILIO

DI DANIELE ANGI

TRA SAUNE ED HAMMAM, CROMOTERAPIA E MUSICA IN FILODIFFUSIONE, IL BAGNO SI STA TRASFORMANDO SEMPRE DI PIÙ IN UN PICCOLO CENTRO BENESSERE DOMESTICO. DOVE L'ESTETICA HA UN RUOLO DI PRIMO PIANO. E I SANITARI SONO PIÙ ELEGANTI SE NASCOSTI ALLA VISTA

**A**ddio agli spigoli e ai punti d'inciampo in bagno. I piatti doccia di ultimissima generazione sono a filo pavimento. Ebbene sì, dimentichiamoci di dover fare uno scalino per entrare: nelle ristrutturazioni dei vecchi bagni, così come nella costruzione dei nuovi, le docce si inseriscono ormai senza interruzioni nella superficie della sala da bagno. Danno in questo modo un maggior spazio libero di movimento. Ed esteticamente sono più belle, perfettamente inserite nel contesto. Ma non basta: scompaiono anche i bordi e i profili, che quando ci sono diventano

sottilissimi e quasi invisibili. I vetri satinati e fumè non si vedono più, spazzati via dalla moda dei vetri rigorosamente trasparenti, per rendere la doccia un tutt'uno con la camera da bagno esterna.

«Le soluzioni doccia a filo pavimento rappresentano l'ultima tendenza poiché offrono una notevole flessibilità in termini di progettazione – spiega l'architetto Maria Chiara D'Amico, esperta di interior design – anche se, rispetto a prima, serve studiare bene in anticipo, cioè prima dell'installazione, la loro futura resa. Ma sull'estetica non ci sono dubbi: sono migliori.

Il motivo è che fanno scomparire l'effetto-sanitario, trasformando la doccia in un arredo». Non a caso, la stessa motivazione – estetica – è alla base di un'altra scelta diffusa: quella di rinunciare all'apertura scorrevole in favore di soluzioni con la doccia aperta, incassata nel muro o in una nicchia. Il che favorisce la diffusione di piatti doccia di forme sempre diverse a seconda delle esigenze: quadrati, rotondi, rettangolari, sagomati. Un altro aspetto da non sottovalutare sono le funzioni e gli optional delle nuove docce. «Proprio la scomparsa dei profili in plastica e in acciaio,

così come la scelta sempre più diffusa di utilizzare vetri trasparenti – spiega ancora l'architetto –, porta a una deduzione semplice: i nuovi bagni devono ricordarci una spa. E trasformarsi in piccoli centri benessere dedicati al relax. Lo dimostra anche il fatto che i rivestimenti interni vengono sempre più di frequente fatti in gres o in pietra». Non a caso, sul mercato ci sono sempre più proposte di docce che offrono la cromoterapia, la musica mentre scendono gli zampilli d'acqua, addirittura la possibilità di godersi il vapore di un hammam.



## FLESSIBILE E VERSATILE

**Dedalo** è il box doccia senza telaio di **Arblu**, caratterizzato da un'elegante pulizia delle forme e da un'estrema funzionalità. Grazie a un sistema di chiusure versatile, è utilizzato sia per le soluzioni ad angolo che per le nicchie. È inoltre versatile al punto da fornire soluzioni su misura. [www.arblu.it](http://www.arblu.it)